

di Paolo Cozzolino*

IGIENISTI: PAESI A CONFRONTO



• EUROVET

L'assemblea annuale della Union of European Veterinary Hygienists (Hannover 13 e 14 novembre) si è svolta in coincidenza con la Settimana Veterinaria Europea. Una tavola rotonda ha permesso di conoscere la situazione dei singoli Paesi nei settori di interesse per l'UEVH.

Belgio: presenza di un caso di rabbia; impegno nella gestione della contaminazione da melanina in prodotti cinesi.

Svizzera: problemi con la blue tongue (36 casi); la vaccinazione sarà obbligatoria nel 2009, l'attuale campagna è su base volontaria con oltre l'80% di copertura; è stata isolata una variante del virus. Prosegue il piano di eradicazione per BVD.

Irlanda: necessità di un maggiore controllo sull'utilizzo, nella concimazione dei terreni, di rifiuti civili, letame e colaticcio.

Grecia: è stato istituito un nuovo ufficio per la sanità animale. È stato potenziato il servizio di

controllo sul latte e prodotti a base di latte, sia nazionali che da Paesi comunitari e Terzi.

Danimarca: è in fase di riorganizzazione l'agenzia per la sicurezza alimentare.

Svezia: anche in questo Paese è in corso l'epidemia di Blue Tongue; controllo della movimentazione e campagna vaccinale obbligatoria.

Spagna: è in corso un programma nazionale di formazione sul sistema HACCP e sul benessere degli animali.

Regno Unito: è in corso la riduzione del 35% del budget (pari a 170 milioni di euro) utilizzato per l'ispezione nei macelli; questo comporterà un nuovo modello di ispezione "risk based". Si è tenuta in settembre la 2° conferenza internazionale sull'MRSA. L'età per

testare i bovini per BSE è stata portata a 48 mesi.

Zoonosi: si è rilevato, negli alimenti, un incremento di incidenza dei Campylobacter (+10%) ed un decremento nell'incidenza di Salmonella (+6%). Preoccupante aumento dei riscontri di TBC nei bovini. La vaccinazione per Blue Tongue è portata avanti su base volontaria, ma con una buona copertura.

Austria: si è registrato il primo caso di Blue Tongue. Sono state emanate direttive stringenti sull'attuazione del sistema HACCP. Questo comporta un approfondimento specifico per gli studenti di veterinaria ed un programma di formazione per i controllori pubblici.

Lettonia: taglio del 10% nel budget dei controlli pubblici.

Germania: vi è una linea guida federale per l'applicazione del pacchetto igiene, ma essendo uno Stato federale, i Land possono decidere se adottar-

la o no. I veterinari professionisti non vogliono occuparsi più di ispezione delle carni a causa dei bassi guadagni.

Finlandia: non si segnalano casi di Blue Tongue; si sta comunque preparando una campagna di vaccinazione.

Italia: è in corso un'importante iniziativa nazionale di formazione sul benessere animale rivolta ai veterinari che a loro volta dovranno formare gli allevatori. La stessa iniziativa viene proposta in modalità e-learning per tutti i veterinari che operano nel settore dell'allevamento.

Olanda: presenza di Blue Tongue; sono stati individuati due sierotipi, di cui uno probabilmente è il risultato dell'utilizzo di un vaccino illegale, mentre l'altro deriva dalla Francia probabilmente a seguito di trasporti di animali infetti. Nel sud dell'Olanda vi sono casi di febbre Q in capre e uomini. In corso la riorganizzazione dei servizi di controllo in sanità pubblica, con ampliamento del budget.

Francia: a Lione si è tenuto un seminario tra i direttori dei Servizi Veterinari degli Stati membri e l'industria sulla modernizzazione delle procedure di ispezione al macello; l'incontro è stato una iniziativa della presidenza francese della UE. È stata ripresa la discussione già sollevata al tempo del varo del "pacchetto igiene", ove alcuni Stati Membri vogliono semplificare ulteriormente le procedure di ispezione, riconducendo alcuni controlli sotto la responsabilità dell'operatore del settore alimentare, per tagliare i costi, della sanità pubblica, sulla ispezione delle carni. I documenti prodotti durante il seminario sono stati posti alla attenzione dei Direttori dei Servizi Veterinari dei Paesi Membri. Una delle conclusioni è che comunque il ruolo degli ausiliari ufficiali deve essere incrementato, e pertanto questi ausiliari devono essere formati e questa formazione dovrebbe essere fatta dalla UE. Questo però comunque si tradurrebbe in un aumento dei costi.

UN DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Il gruppo di lavoro Igiene, istituito nel 2007, ha prodotto un documento di indirizzo nel settore dei piani di sanità animale per gli allevamenti. Nel documento si evidenziano: 1. nuovi ruoli sia per gli operatori del settore alimentare che per i veterinari (sia come controllori ufficiali che come assi-

stenza tecnica agli operatori); 2. alcuni aspetti tecnici, collegati ai piani di sorveglianza in sanità animale. Il documento finale è previsto per il 9 di febbraio 2009.

ETICHETTATURA E BENESSERE

Il Gruppo di lavoro sulla etichettatura dei prodotti in riferimento al benessere degli animali ha prodotto un documento che prevede diversi criteri di etichettatura (e.g. oro, argento e bronzo).

Lo stato dei lavori è ancora preliminare, ma sono già molteplici gli aspetti posti in discussione. È stata anche illustrata la proposta di regolamento (COM(2008) 553) sul benessere degli animali alla macellazione. Fra le raccomandazioni inviate dalla UEVH alla FVE, che dovrà esprimere il parere richiesto dalla Commissione UE, vi sono: includere tutte le specie animali (la UE ne ha eliminate alcune per carenza di informazioni scientifiche); deve poter essere possibile procedere a registrazioni condizionate; la macellazione senza stordimento deve essere permessa solo se ci sono persone che desiderano comprare la carne così prodotta; procedure operative standard (SOP) per il benessere animale; al veterinario deve essere notificato per iscritto qualsiasi tipo di cambiamento; deve esserci una formazione regolare del personale addetto; le SOP devono avere valore legale per l'operatore; contenimento e macellazione: questo deve essere limitato immediatamente prima dello stordimento/uccisione (gli animali devono essere completamente insensibili, il Veterinario Ufficiale deve regolarmente verificare ciò e vi devono essere procedure attuative per monitorare questa fase); il benessere deve essere più "operativo" che "ufficiale", vanno rimosse le deroghe per i piccoli operatori; non sono necessari i centri di referenza in tutti gli Stati Membri, essi devono comunque agire come una rete; certificato di competenza per il benessere: l'approccio deve essere modulare e basato sulla specie, il veterinario ufficiale verifica se l'operatore ha una conoscenza sufficiente e competenza pratica.

PACCHETTO IGIENE

La Commissione sta lavorando intensamente alla revisione del "pacchetto igiene" che dovrà essere pronta nel maggio 2009. Quanto alla Proposta per un Regolamento attuativo del Reg. 853/04 sull'uso

di Paolo Cozzolino*

di sostanze antimicrobiche per rimuovere la contaminazione microbica dalle carcasse di pollame, l'UEVH ha ribadito l'auspicio che prioritariamente si raggiunga un elevato livello igienico nelle produzioni, mediante l'igiene delle lavorazioni, e solo in aggiunta si utilizzino sostanze antimicrobiche.

CONCLUSIONI

L'Assemblea, dopo una partecipata discussione, è giunta alle seguenti conclusioni.

Il controllo delle carni al macello riguarda contemporaneamente la salute pubblica e la salute ed il benessere degli animali. Il controllo ispettivo deve essere basato sulla scienza e sul rischio, senza ricercare malattie animali che oggi non esistono più e i veterinari devono essere in grado di svolgere questo lavoro. Vanno tenuti separati gli argomenti della necessità della attività di ispezione da quelli del costo della ispezione, cercando di essere realisti riguardo alla capacità dell'operatore del settore alimentare di prendersi la responsabilità dei controlli: non tutti sono allo stesso livello. Inoltre, il consumatore esige qualcuno che sia indipendente nel dargli le assicurazioni necessarie. Il ruolo primario dei Veterinari nella Sanità Pubblica è quello di audit e di ispezione, c'è un ruolo per i veterinari nel garantire l'igiene delle carni, sia livello di produzione primaria che di macellazione. Livelli variabili di controllo ufficiale dovrebbero poter essere preventivati in funzione del rischio; l'ispezione ante mortem deve essere fatta unità per unità animale (dove per unità si può intendere anche un lotto omogeneo); sotto alcune specifiche controllate circostanze ci si può spostare da una visita ante mortem universale; il collegamento fra la visita ante mortem con i piani di sorveglianza in sanità animale deve essere ulteriormente esplorato e infine, l'ispezione ante mortem è ritenuta sul piano scientifico una attività fondamentale e non sostituibile. •

*Tesoriere UEVH, Delegato SIVeMP

www.janssenanimalhealth.com amsdo.it

l'unica linea antimicotica davvero completa

Se il vostro problema ha un nome solo e si ripresenta con facce diverse, anche la soluzione ha solo un nome, con una gamma di prodotti diversi ma tutti mirati al trattamento delle micosi.

Solo Janssen Animal Health ha una gamma di prodotti per i test, diagnosi e trattamento locale e ambientale specifici antimicotici



Itrafungol®

Antimicotico sistemico per via orale
RICETTA SEMPLICE RIPETIBILE



Imaverol®

Soluzione antimicotica per uso topico
SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE



Clinafarm®

Trattamento fungicida e sporicida di oggetti ed ambienti
PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICO



InTrayDM®

Test per la diagnosi di dermatofiti a viraggio di colore

Milano
Via Michelangelo Buonarroti, 23
20093 • Colàgna Monzese
Tel. 0225101 • Fax 022510500

JANSSEN
ANIMAL HEALTH